

Le forme dell'utopia: spazi e tempi tra etica e politica

Attualità di un tema?

Tommaso Moro - L'Utopia o la migliore forma di repubblica

Libro Primo.

Durante una discussione tra Moro e il navigatore Raffaele Itlodeo si analizzano alcuni problemi che affliggono la società inglese, quali la nobiltà parassitaria e i mali causati dalla proprietà privata. Altri temi significativi sono quelli della pena di morte e del furto.

Libro secondo.

Descrizione della società ideale. I cittadini sono divisi tra uomini liberi e schiavi. Le città sono identiche. Viene descritta solo Amauroto, la capitale. In Utopia è assente la proprietà privata. L'intero stato è basato sulla democrazia. Non esiste un capo assoluto. Grande importanza è poi attribuita al matrimonio. Il lavoro forzato è preferito alla morte. Le leggi sono poche e chiare, vige la libertà di religione.

Marie Jean Antoine Condorcet - Abbozzo di un quadro storico dei progressi dello spirito umano

Condorcet vede la storia della civiltà come un processo lineare, in cui l'uomo, servendosi della propria ragione riesce a progredire gradualmente e costantemente, nonostante periodi di stasi e crisi funzionali allo sviluppo globale. Il corso della storia si scandisce in 10 epoche: le prime 9 contengono il percorso dell'umanità fino all'illuminismo, mentre l'ultima delinea le previsioni ucronistiche di Condorcet in un ulteriore e indefinito progresso.

Il "Socialismo utopistico"

Robert Owen – Charles Fourier – Claude Henri de Saint-Simon

Per i "socialisti utopisti" l'interesse collettivo deve prevalere su quello individuale.

Owen e Fourier teorizzano un sistema sociale basato sulla produzione cooperativa organizzata nella fabbrica modello del primo e nei falansteri del secondo.

Saint-Simon, invece, ritiene che lo Stato abbia una funzione guida per la creazione di una società nuova basata sul progresso tecnologico e sulla produzione, liberata dai ceti aristocratici e improduttivi. Le misere condizioni degli operai, però, fanno ritenere a Saint-Simon che tecnica e industria non siano sufficienti per dare la felicità sociale, propone così un ideale di tipo religioso capace di realizzare ovunque il messaggio evangelico dell'amore per il prossimo.

Karl Marx & Friedrich Engels - Manifesto del partito comunista

Commissionata dalla Lega dei Comunisti nel 1848 al fine di elaborarne il programma ufficiale, l'opera rappresenta uno spaccato filosofico e politico della condizione del proletariato nella patria della rivoluzione industriale. L'utopistica rivoluzione e l'insediamento di un governo proletario vengono analizzati e incitati nel libro che fece tremare le fondamenta del potere borghese.

Karl Lowith - Il significato e il fine della storia

Nella prefazione si delineano due orientamenti antitetici. Il carattere teologico della filosofia della storia si pone come obiettivo il raggiungimento di un quadro storico onnicomprensivo, riportando la storia all'azione di un soggetto assoluto. Il progresso è necessario e garantito dal soggetto nella storia. Nell'altro orientamento si cerca di liberare la filosofia della storia dalla concezione cristiana della storia. Tentativo di riportare la storia alle concrete dimensioni umane (illuministi). Il progresso è la consapevolezza di un cammino dell'umanità. L'analisi è anticronologica.

Herbert Marcuse - L'uomo a una dimensione

Il suo concetto di utopia consiste nella denuncia del presente e i suoi mali.

È un'utopia negativa perché si basa sulla critica dissolutrice della società reale.

Il pensiero a una dimensione è usato dai potenti della politica per controllare la popolazione: siamo continuamente invogliati dalla società tecnologica ad assecondare bisogni fittizi e indotti.